

Autisti-scrutatori così il riposo dei 500 mette a rischio i trasporti

LORENZO D'ALBERGO

SABATO E DOMENICA sono passati senza troppi affanni. Ieri, poi, la settimana è partita senza particolari intoppi, ma pur sempre con il fiato sospeso: a partire da oggi, i 500 dipendenti Atac che hanno lavorato ai seggi per il referendum costituzionale potranno iniziare a chiedere le giornate di riposo compensativo per aver partecipato alle operazioni di spoglio.

Con il ponte dell'Immacolata alle porte, allora, per i pendolari romani e i turisti in vacanza nella capitale non è ancora del tutto esclusa la possibilità di incappare nelle «riduzioni del servizio» preconizzate dall'azienda sul profilo Twitter InfoAtac.

A preoccupare i passeggeri, però, è soprattutto lo sciopero previsto per il mercoledì della prossima settimana: il 14 dicembre dovranno affrontare un'altra giornata di passione.

A PAGINA V

LORENZO D'ALBERGO

SABATO e domenica sono passati senza troppi affanni. Ieri, poi, la settimana è partita senza particolari intoppi, ma pur sempre con il fiato sospeso: a partire da oggi, i 500 dipendenti Atac che hanno lavorato ai seggi come scrutatori o presidenti di sezione per il referendum costituzionale potranno iniziare a chiedere le giornate di riposo compensativo per aver partecipato alle operazioni di spoglio.

Con il ponte dell'Immacolata alle porte, allora, per i pendolari romani e i turisti in vacanza nella capitale non è ancora del tutto esclusa la possibilità di incappare nelle «riduzioni del servizio» preconizzate dall'azienda sul profilo Twitter InfoAtac.

A preoccupare i passeggeri, però, è soprattutto lo sciopero previsto per il mercoledì della prossima settimana: il 14 dicembre dovranno affrontare un'altra giornata di passione.

Il bis potrebbe arrivare subi-

**Mobilità.** Da oggi scattano i riposi compensativi. I sindacati minacciano lo sciopero dopo l'Epifania. Nel periodo di Natale vogliono di più dei normali turni feriali

# Atac, autisti-scrutatori cinquecento a riposo e trasporti a rischio

ri potrebbero registrare un'adesione record.

A quel punto la partecipata si troverebbe a dover gestire una situazione potenzialmente esplosiva. Una protesta monstre, capace di mandare in tilt quel sistema dei trasporti capitolini che sembra aver retto alla corsa alle urne dei 500 impiegati-scrutatori Atac. Ieri, salvo uno stop di circa 10 minuti per disguidi tecnici sui treni *driverless* della linea C della metropolitana, la giornata è passata senza ulteriori intoppi.

A nascondere possibili carenze di personale — la gestione dei riposi compensativi sarà un'altra sfida per il nuovo management — e attenuare l'effetto-urto è stata paradossalmente la cronica mancanza di vetture regolarmente marcianti. Si prendano ad esempio i casi dei bus 020 e 115: più di una corsa ieri è saltata a causa dell'indisponibilità di mezzi pronti a uscire dalle rimesse.

Un problema sottolineato anche dall'amministratore unico Fantasia nell'ultima uscita pubblica in commissione trasparenza: «Più che il personale, il problema sono gli autobus. Mancano i ricambi, dagli alternatori ai manicotti, ma stiamo provvedendo per risolvere il problema nel minor tempo possibile».

to dopo l'Epifania: i sindacati la scorsa settimana sono tornati a farsi sentire con l'amministratore unico Manuel Fantasia, avviando l'iter di solito destinato a sfociare in una mobilitazione.

Sul tavolo ci saranno anche i turni di Natale: nessun taglio, i dipendenti della municipalizzata dei trasporti lavoreranno rispettando i turni feriali. La notizia ha scatenato la protesta dei conducenti, dei macchinisti e della pasionaria Micaela Quintavalle. La leader della sigla CambiaMenti-M410 è decisa a non fare sconti a nessuno, neanche alla gestione grillina dell'azienda di via Prenestina. «Ogni proposta ritenuta lesiva per i diritti degli autoferrotravvieri, tra cui il prolungamento degli orari durante le feste natalizie, verrà respinta al mittente qualsiasi sia la provenienza politica», si legge in un comunicato del sindacato che oggi parteciperà al confronto tra i vertici di Atac e i rappresentanti dei lavoratori. Se non si troverà un accordo su Natale e Capodanno, i prossimi sciopero-

“

LE ORGANIZZAZIONI

Ogni proposta lesiva dei diritti sarà rispedita al mittente

IL MANAGER FANTASIA

Più che il personale il problema sono gli autobus

”



## POSSIBILI DISAGI

Da oggi possibili disagi nei trasporti della Capitale per i riposi compensativi previsti per i cinquecento autisti Atac che hanno lavorato ai seggi